



Roma, 9 dicembre 2020
Prot. n. 12941

SCELTE TERAPEUTICHE IN TEMPI DI COVID 19: LA SALUTE BENE PRIMARIO DA TUTELARE AD OGNI ETA'

La **FEDER.S.P.eV.** e la **CONFEDIR** nutrono forti perplessità in merito al documento congiunto FNOMCEO – SIAARTI- relativo ai criteri, che potrebbero supportare il medico anestesista-rianimatore, qualora si trovasse di fronte a “*scelte tragiche*” (carenza di posti letto in rianimazione), dovute allo squilibrio tra necessità e risorse disponibili.

In questo tempo di emergenza sanitaria assistiamo impietriti a dei veri e propri bollettini di guerra, - *dichiara il Segretario Generale Michele Poerio*, - con i quali vengono comunicati i numeri dei contagiati e dei morti. Piangiamo dal mese di marzo scorso per i tanti, troppi lutti causati dall'emergenza epidemiologica in atto. La maggior parte di queste vittime sono persone anziane tra le più fragili per il COVID 19 ed anche numerosi colleghe e colleghi medici.

Le nostre Associazioni non condividono i criteri interpretativi ed i principi espressi nel documento congiunto FNOMCEO-SIAARTI-SIMLA. Non riteniamo che le proposte avanzate siano deontologicamente corrette. **Riteniamo che scelte basate su siffatti criteri (carenza di risorse e caratteristiche del paziente) pongano seri problemi, etici, morali e penali.**

Per tali motivazioni abbiamo chiesto in merito al documento sopracitato un parere ad uno Studio legale esperto in diritto sanitario (All.A).

Le nostre Associazioni hanno condiviso con le Autorità competenti, con spirito costruttivo, tale parere, avendo appreso in questi giorni, peraltro, della prima stesura delle Linee Guida sul “trriage

COVID” e dell’apertura sulle stesse di una discussione pubblica da parte dell’ISS (Istituto Superiore di Sanità), alla quale abbiamo chiesto di partecipare.

La salute è un bene primario, costituzionalmente garantito, che deve essere tutelato sempre e non ha limiti di età.

In questi mesi l'emergenza sanitaria ha evidenziato i danni prodotti al nostro Servizio Sanitario Nazionale dai tagli alle risorse perpetrati negli anni, noi - *ha concluso Poerio* - non ci stancheremo mai di difendere il SSN e le persone, affinché ricevano sempre le cure adeguate su tutto il territorio nazionale.